



ISTITUTO COMPRENSIVO S. BENIGNO
Codice Scuola TOIC8BG00B – Codice Fiscale 92521270014
C.so Italia, 34 – 10080 S. Benigno c.se (TO) Tel. 011/9880562
Indirizzo e-mail: TOIC8BG00B@istruzione.it
sito web: www.icsanbenigno.gov.it

San Benigno, 21 settembre 2020

- Ai Docenti
 - Ai genitori/trici e ai tutori/trici
 - Al personale ATA
 - Al DSGA
- Alla RSU, alla RLS e alla RSPP

Circ. n°17

OGGETTO: “Referente Covid”, procedura in caso di insorgenza di un caso a scuola e riammissioni a scuola.

Gentili lavoratori e lavoratrici della scuola, gentili famiglie,
si comunica che il “Referente Covid” d’Istituto è la **Dirigente Scolastica**.

Si indicano le seguenti persone quali **referenti di plesso** con l’incarico operativo di chiamare le famiglie nel caso di insorgenza di un caso da trattare secondo il protocollo di emergenza più sotto declinato.

Plesso Secondaria di secondo grado

- Prof.ssa Maria Vacchetta
- Prof.ssa Alba Notario

Plesso Primaria “S. Giovanni Bosco” San Benigno

- Maestra Marianna Scali
- Maestra Silvana Capellupo

Plesso Infanzia “T. Belloc” San Benigno

- Ins. Marisa Enrico
- Ins. Ylenia Tomaino

Plesso Primaria “A. Bertolotti” Lombardore

- Maestra Valentina Mauro
- Maestra Romanato Simona

Plesso Infanzia “Don Saudino” Lombardore

- Ins. Maria Grazia Polesel
- Ins. Mariella Furbatto
-

Si precisa che le persone sopra indicate hanno il compito di prendere nota del nome e della classe dello studente o della studentessa coinvolto/a, recuperare i numeri di telefono dei genitori dal registro elettronico, chiamarli ed accertarsi che questi vengano a scuola per prelevare il/la figlio/a. Sarà poi compito di chi esercita la responsabilità genitoriale contattare il proprio pediatra o medico di famiglia per le conseguenze del caso.

Procedura in caso di insorgenza di un caso a scuola

Qui di seguito si precisano, alla luce delle peculiarità della nostra scuola, i passaggi organizzativi previsti dal Rapporto I.I.S. COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”, in particolare per quel che è contenuto nel paragrafo 2.1.1 “Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico”. Si precisa che detto documento è allegato alla presente circolare e tutto il personale scolastico è tenuto alla sua conoscenza. Tale documento è stato oggetto di approfondimento formativo attraverso corsi di formazione specifici da parte del MC, dott. Montanari e del RSPP, ing. Barile e nel corso delle riunioni collegiali (Collegio dei Docenti e Assemblea degli ATA).

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

2. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

(L'insegnante che rilevi sintomi respiratori (tosse, faringodinia, rinorrea, dispnea) o gastroenterici (vomito e diarrea) censiti nei documenti delle autorità sanitarie o che sospetti una temperatura superiore ai 37,5 °C, chiamerà un/a collaboratore/trice scolastico/a del piano per la presa in carico. Questi, indossati i dispositivi di protezione (mascherina chirurgica o di tipo FFP2, visiera, guanti ed altri eventuali dispositivi), si accerterà che lo/la student indossi una mascherina chirurgica ed eventualmente gliene fornirà immediatamente una e lo/la accompagnerà presso il locale di infermeria del plesso, adibito ad “aula Covid”..*

3. Procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il/la collaboratore/trice scolastico/a, tramite la collaborazione del/la collega al piano o telefonando al Centralino, chiederà che venga fornito il “termometro a distanza” e provvederà a misurare la febbre. Il risultato della misura verrà comunicato al familiare che si presenterà per l'eventuale ritiro e comunicato al Dirigente scolastico. Nel caso in cui l'unico elemento rilevato fosse lo stato febbrile e questo non risultasse dalla misurazione, il protocollo ha termine e lo/la student rientra in classe.*

4. In caso di temperatura pari o superiore a 37,5°, il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

La dirigente scolastica deve essere informata con altrettanta tempestività a cura del sub-referente o da un suo delegato. In caso di temperatura pari o superiore a 37,5° il/la collaboratore/trice scolastico/a resterà in attesa dell'arrivo del/la familiare rispettando le distanze di sicurezza. Una volta avvenuta la consegna dello/la studente, il/la collaboratore scolastico/a provvederà a lavarsi le mani e a sostituire i DPI.

5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

6. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

L'insegnante della classe avrà cura di verificare che gli studenti abbiano indossato siffatto genere di dispositivo e, in caso di assenza, consegnerà quelli distribuiti nelle classi e, laddove non fossero sufficienti, chiederà ai/le collaboratori/trici scolastici che vengano integrate per una consegna a stretto giro di recupero dei materiali. Il/la collaboratore/trice che ha in custodia lo/la student, consegnerà una mascherina a chiunque entri in contatto con il caso sospetto o avrà cura di avviare chi è entrato in contatto col caso sospetto al ritiro della mascherina.*

7. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
8. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. *“pediatra di libera scelta” (PLS), “medico di medicina generale” (MMG).*
Questo punto, come i successivi, divergono dalle responsabilità organizzative della scuola e sono in capo alla famiglia. Li si riportano per completezza di informazione.
9. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
10. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
11. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
12. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tamponi negativi), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si precisa che, in caso di emergenza di un caso Covid-19, il Rapporto I.I.S. COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” informa che: “In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). **Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione**”.

In questa eventuale fase, la scuola si metterà a disposizione dell'ASL ed opererà in maniera attiva e conforme alle indicazioni ricevute che verranno prontamente fornite alle famiglie in un quadro di leale collaborazione.

Si rammenta il fatto che, **in caso di quarantena di una o più classi intere, si procederà ad erogare le lezioni sotto forma di Didattica a Distanza** (come nei mesi da marzo a giugno dello scorso anno) e l'orario delle lezioni sarà organizzato tenendo conto dei docenti presenti ed eventualmente sincronizzato con quello in presenza tenendo conto che la presenza al video terminale non può superare le 20 ore settimanali.

Sarà cura degli/delle insegnanti compensare la riduzione del modulo orario con attività significative autonome e monitorabili dagli/dalle stessi/e a posteriori.

Procedura di riammissione a scuola

Si ritiene utile in questa sede esplicitare le modalità di “**Riammissione in comunità**” come pubblicate nel Rapporto IIS COVID-19 n°58/2020 e declinate dal Dirigente scolastico in funzione della situazione organizzativa della nostra scuola e che ne dispone l’operatività immediata conseguente:

- Ad avvenuta guarigione clinica (cioè in totale assenza di sintomi) è prevista la riammissione in comunità previa attestazione del PSL/MMG:
 - per i casi negativi, al momento che il medico giudica opportuno;
 - per i casi Covid, dopo la negativizzazione dimostrata con 2 tamponi molecolari a distanza di 24 ore uno dall’altro effettuati presso lo stesso ambulatorio, previa prenotazione.

Si ritiene necessario esplicitare i seguenti casi:

1. La famiglia ritiene di coinvolgere lo/la student* in attività extra scolastiche che confliggono con la frequenza (es. “viaggio di piacere”) o che prevede un’assenza di altra natura (es. partecipazione ad evento sportivo/gara, spettacolo di danza, rappresentazione teatrale, concerto). In questo caso sono invitate a darne preventivo avviso alla scuola tramite comunicazione scritta al coordinatore di classe/insegnante. Giustificeranno tramite il libretto al rientro a scuola. Nel caso in cui sorgessero sintomatologie che facciano ricadere l’assenza nei casi censiti qui sotto, è fatto obbligo alla famiglia di dichiararlo e di seguire le indicazioni più restrittive del caso per come è emerso.
2. In caso di assenza per motivi di salute ordinari, le famiglie giustificeranno l’assenza sul libretto scolastico e compileranno il modulo di autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie non covid-correlate (vedi Circ.15, Allegato A).
3. Per la scuola dell’infanzia, in caso di assenza superiore ai tre giorni per motivi di salute ordinari, le famiglie forniranno l’attestazione medica per assenza superiore ai tre giorni firmata dal medico (PLS o MMG).
4. In caso di assenza per Covid-19, le famiglie giustificeranno l’assenza sul libretto scolastico e forniranno l’attestazione medica per il rientro a scuola dopo “assenza per Covid-19” firmata dal medico (PLS o MMG).

Istruzioni per il personale della scuola

Gli/le insegnanti della scuola sono tenuti a segnalare alla Dirigente scolastica eventuali assenze abnormi in una classe (es. 40% di assenza). Sono inoltre tenuti a segnalare al referente Covid di Plesso eventuali situazione di malessere con particolare attenzione ai bambini più piccoli, non sempre in grado di verbalizzare la propria condizione di salute.

Ringrazio le famiglie, il personale e gli alunni per la fattiva collaborazione.

La Dirigente scolastica
Cosetta Borelli